



Città Metropolitana Di Palermo
Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile

Fornitura di hardware per i fabbisogni del Corpo di Polizia Metropolitana di Palermo

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura di hardware utili ai fabbisogni del Corpo di Polizia Metropolitana di Palermo.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

E' di seguito riportata la tabella tecnica descrittiva degli articoli unitamente alle quantità richieste.

| ARTICOLO | QUANTITA' |
|---|-----------|
| Monitor 32" Full HD Formato 16:9 Risoluzione 2560x1440 Frequenza aggiornamento 60 Hz Altoparlante integrato | 4 |
| Altoparlanti stereo 2.0 per pc | 5 |
| Cuffie con microfono con filo | 5 |
| Webcam Full Hd con microfono | 5 |
| Scanner per lettura codice a barre compatibile con sistema operativo Windows 11 | 2 |
| Switch ethernet montaggio rack con alimentatore integrato - 16 porte – plug and play | 1 |
| Dvd masterizzabili campana 50 Pz | 2 |
| Hard disk SSD esterni 1 TB Velocità di lettura e scrittura minima 500 mb/s Plug and play | 2 |
| PenDrive 16 gb | 30 |

ART. 3 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna della fornitura è da intendersi a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria compreso ogni rischio e spesa relativa al trasporto ed alla spedizione. La consegna dovrà avvenire presso la sede Ex Palazzo delle Ferrovie Via Roma, 19 Palermo, CAP 90133 - Città metropolitana di Palermo. I prodotti verranno consegnati previo congruo avviso al Responsabile dell'Ufficio Coordinamento Polizia Metropolitana. Qualunque causa di ritardo nell'ultimazione della fornitura dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto, anche a mezzo PEC.

ART. 4 – DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO DI FORNITURA

Nel corso della procedura della Trattativa diretta, il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Il capitolato tecnico fa parte integrante del contratto.

L'obbligazione si riterrà estinta al momento in cui la fornitura sarà completata tenuto conto del termine di 60 giorni dalla stipula del contratto.

L'importo a base d'asta, vale a dire il valore complessivo dell'appalto stimato dall'Amministrazione contraente in relazione ai prezzi di mercato è il seguente:

- € 4098,36 (euro quattromilanovantotto/36);
- € 901,64 (euro novecentouno/64) (IVA al 22%).

ART. 5 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di sole condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi si intendono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Al fine del calcolo della revisione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 6 - NORME TECNICHE DI SICUREZZA

La Ditta affidataria si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza sia italiane che europee in vigore.

ART. 7- RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DITTA AFFIDATARIA

La Ditta provvede al servizio di fornitura con la debita cura e diligenza affinché la stazione appaltante consegua l'utilità perseguita con l'affidamento.

L'aggiudicatario deve possedere idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali. La Ditta si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicati, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle

località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Amministrazione committente in caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario ha il diritto di affidare ad altri soggetti l'esecuzione delle operazioni inevase e di rivalersi sull'affidatario stesso per tutte le spese ad esse conseguenti o inerenti ovvero di detrarre tali spese dalle somme a cui l'aggiudicatario ha o avrà diritto.

ART. 8 - PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Il pagamento sarà effettuato su presentazione di fattura elettronica che dovrà indicare :

- codice univoco;
- codice CIG;
- la data di emissione della fattura;
- la descrizione, la quantità e i prezzi dei prodotti oggetto del contratto;
- l'aliquota IVA;
- l'imponibile;
- il totale della fattura;
- eventuali sconti applicati.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data della fattura tramite bonifico bancario e previa verifica se del caso con interrogazione telematica rivolta ad Equitalia S.p.A. della sussistenza di cause di morosità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n.602/1973 (disposizioni relative ai pagamenti di importo superiore a diecimila euro) e previa verifica della regolarità degli adempimenti contributivi e assicurativi risultante dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) ai sensi dell'art. 2 del D.L. 25/9/2002 n.210 convertito in Legge n. 266/2002 e s.m.i.

I pagamenti verranno effettuati attraverso la Tesoreria della Città Metropolitana di Palermo e la ditta affidataria, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii., si impegna a dedicare un conto corrente bancario per la effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale ferme restando le eccezioni di cui al citato art. 3 comma 3.

ART. 9 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI - DISCIPLINA DELLE PENALI

Le penali sono applicabili per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore.

Per ritardo nell'esecuzione s'intende quello non giustificato e non sanato con sospensioni o proroghe accordate dall'Amministrazione ed esclusivamente imputabile a cause dovute al soggetto aggiudicatario o da esso provocate.

Le penali applicate per mancato rispetto delle condizioni di fornitura saranno scalabili dalle fatture emesse e/o saranno incamerate dal deposito cauzionale definitivo prestato dalla ditta affidataria. In tale ultimo caso l'applicazione della penale darà luogo all'incameramento della corrispondente quota dalla cauzione con obbligo della ditta affidataria di provvedere alla sua reintegrazione entro 15 giorni.

Le penali saranno commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate in misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

ART. 10 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs 36/2023 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.lgs n. 159/2011, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità della fornitura. Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le norme del codice dei contratti e del Codice civile.

ART. 11 – MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche dei contratti di fornitura verranno disposte, ricorrendone i presupposti, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art 120 del D.Lgs 36/2023 oltre che nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e/o comunicazione all'ANAC.

In particolare nei limiti di quanto previsto dall'art. 120, comma 2 del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione per sopravvenuta necessità di forniture supplementari non prevedibili nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi gli effetti di cui all'art. 120, comma 1 lett. a) del Codice.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 12 – SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto non è subappaltabile.

ART. 13 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto di cessione totale e/o parziale del contratto pena la risoluzione di diritto del contratto stesso la perdita della cauzione definitiva nonché il risarcimento di ogni danno conseguente. I suddetti provvedimenti saranno adottati da questa Amministrazione con semplice atto amministrativo senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziale.

ART. 14 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'aggiudicatario saranno di proprietà dell'Ente.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente capitolato d'onori. L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dall'Ente assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere consegnare rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Ente;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Ente rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.

Analogamente l'Ente si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti dell'Impresa.

Le parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per il rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2019.

Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dall'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

ART. 15 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

È escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli art. 806 e ss. C.p.c.

ART. 16 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si richiamano il D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. ed il relativo regolamento attuativo, le norme del Codice Civile e tutte quante le normative in materia.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. , art. 15, la Dott.ssa Giovanna Costa, in qualità di R.U.P. e Funzionario E.Q. responsabile dell'Ufficio Coordinamento Polizia Metropolitana si rende reperibile presso gli Uffici siti al Palazzo delle Ferrovie Via Roma, 19 Palermo –

Direzione Polizia Metropolitana e Protezione Civile - mail istituzionale:
g.costa@cittametropolitana.pa.it.